

Objektyp: **BackMatter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **89 (2020)**

Heft 4: **Storia, Archeologia, Letteratura**

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

FRANCESCO G. FEDELE (Pino Torinese, 1942) è stato professore ordinario di antropologia e di ecologia preistorica all'Università di Napoli "Federico II" e direttore del suo Museo di antropologia (dal 1980 al 2011); in precedenza ha insegnato presso gli atenei di Torino e Sassari e quale *visiting professor* alla Columbia University di New York. Fin dagli anni della gioventù studia il popolamento di regioni montuose o "difficili", fra cui le Alpi e l'altopiano dello Yemen. Fra i suoi approcci originali vi è l'applicazione dell'analisi dell'ecosistema ai problemi della società, dell'ambiente e dell'ideologia, nonché ai metodi dello scavo scientifico. Su invito ha condotto ricerche sul campo in altre regioni italiane e in paesi extraeuropei, fra cui il Canada subartico e l'Iraq. È autore di numerose memorie scientifiche e di volumi specialistici e divulgativi (<http://independent.academia.edu/FFedele>), nonché curatore di documentari e mostre.

MARGHERITA GERVASONI si è laureata presso l'Accademia di Belle arti di Brera con una tesi sul ciclo degli affreschi carolingi in Val Monastero. Dopo varie esperienze d'insegnamento in Ticino, in Lombardia e nel Moesano nel campo dell'educazione visiva e della storia dell'arte, dal 2015 è addetta presso l'ufficio informazioni dei Castelli di Bellinzona; dal marzo 2018 è inoltre responsabile di redazione del settimanale «La Voce del San Bernardino».

GUIDO LARDI (1939) è stato insegnante di scuola secondaria in Mesolcina e in Valposchiavo. Per lungo tempo ha ricoperto diverse cariche politiche, tra cui in particolare quelle di luogotenente e poi di podestà di Poschiavo (1989-2002) e, al tempo stesso, di deputato al Gran Consiglio retico. Fin dalla sua istituzione ha collaborato alla gestione del Museo d'arte Casa Console a Poschiavo, assumendone dal 2011 la conduzione amministrativa e la direzione delle attività culturali.

ANDREA PAGANINI (1974), di Poschiavo, si è laureato all'Università di Zurigo; presso lo stesso ateneo nel 2005 ha poi conseguito il dottorato in letteratura italiana. Oltre che docente d'italiano a Coira, è ricercatore, scrittore e direttore delle edizioni «L'ora d'oro», da lui rifondate nel 2009. Tra le sue pubblicazioni si segnalano: *Un'ora d'oro della letteratura italiana in Svizzera* (2006), *Lettere sul confine* (2007), la raccolta di poesie *Sentieri convergenti* (2013); ha inoltre curato edizioni di opere di Chiara, Guareschi, Scerbanenco, Silone, ecc. È stato insignito del Premio d'incoraggiamento del Cantone dei Grigioni (2008) e del Premio letterario grigione (2012).

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 89° / 4-2020

